

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00625 del 05/04/2024

Proposta n. 660 del 05/04/2024

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1. lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di supporto amministrativo-finanziario al RUP per i procedimenti relativi agli interventi di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101. - Decisione a contrarre. Importo affidamento € 39.204,00 IVA e oneri di legge esclusi - CIG: B11CA07BD0

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1. lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di supporto amministrativo-finanziario al RUP per i procedimenti relativi agli interventi di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. - Decisione a contrarre.

Importo affidamento € 39.204,00 IVA e oneri di legge esclusi – CIG: B11CA07BD0

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RILEVATO che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, assegna complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell'Aquila del 2009 e il Commissario straordinario per la ricostruzione del sisma 2016;
- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile di molteplici interventi in materia di gestione di fondi PNC destinati alla realizzazione di investimenti pubblici;
- l'organico assegnato alle varie strutture organizzative di questo Ufficio non presenta profili con adeguata esperienza rispetto alla tipologia di adempimenti da effettuare con riferimento alle modalità di gestione delle risorse sopra richiamate;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- l'incarico di RUP è svolto dal Dott. Stefano Fermante, dirigente *ad interim* dell'Area Affari Generali - Gare e Contratti, competente per l'intervento in oggetto;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le successive fasi di esecuzione;
- si è reso necessario procedere all'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto l'attività di supporto amministrativo-finanziario al RUP per i procedimenti afferenti agli interventi di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

- per l'espletamento della presente procedura, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la S.A. ci si è avvalsi del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0426994 del 27/03/2024;

PRESO ATTO che:

- il giorno 19/03/2024, l'operatore economico GM5 - P.IVA IT01853710620 – con sede dell'attività a Roma (RM) in via Giuseppe Sacconi 19 E9, è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI045417-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 22/03/2024 alle ore 10:00;
- il giorno 26/03/2024, è stata svolta dal RUP la seduta di valutazione dell'offerta pervenuta dall'Operatore Economico invitato che è stata ammessa, giusto verbale n. 1, acquisito agli atti con protocollo n. 0462648 del 05/04/2024;

RITENUTO all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'operatore economico GM5 - P.IVA IT01853710620 – con sede dell'attività a Roma (RM) in via Giuseppe Sacconi 19 E9;

DATO ATTO

- del rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSIDERATO

- che l'USR Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile dei seguenti interventi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, nn. 7, 8 e 11 del 30/12/2021:

Linea di intervento	Comune	Denominazione intervento	Importo contribuito da Ordinanza	Importo Lavori
A2.1	Rieti	Ex Ospedale - 2° stralcio	€ 5.000.000,00	€ 3.352.055,22
A3.1	Cittareale	Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini - Ricci"	€ 1.050.666,67	€ 740.461,03
A3.1	Rieti	Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano	€ 1.050.666,67	€ 694.648,75
A3.1	Rivodutri	Ripristino officiosità del canale di Santa Susanna	€ 350.000,00	€ 226.375,28
A3.1	Rivodutri	Realizzazione di un centro logistico a Villaggio Santa Maria tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper	€ 1.250.000,00	€ 885.700,00
A3.1	Rivodutri	Nuovo centro polifunzionale di Villaggio Santa Maria e intervento di manutenzione straordinaria con riqualificazione del rifugio "Casetta Micacchi"	€ 450.000,00	€ 313.457,79
A3.2	Rieti	Adeguamento e rifunionalizzazione edificio Ex Bosi	€ 4.900.234,72	€ 4.546.771,47
A3.2	Rieti	Complesso ex seminario vescovile	€ 6.870.000,00	€ 4.310.000,00
TOTALE			€ 20.921.568,06	€ 15.069.469,54

- l'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 dispone, all'art. 5, comma 2, che:

Gli Uffici speciali per la ricostruzione per il sisma 2016 possono, inoltre, avvalersi, entro il limite di un ulteriore 2% dell'importo dei lavori del quadro economico degli interventi, calcolato sul totale dei progetti di competenza, del supporto per funzioni di assistenza tecnica, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, del decreto legge n. 80/2021 e secondo la tipologia professionale di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 80/2021.

DATO ATTO che:

- in sede di approvazione del quadro economico dei suddetti interventi, per le finalità di cui al citato art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17/2022, sono state previste le seguenti percentuali:

Linea di intervento	Comune	Denominazione intervento	% lavori inseriti nel QE	Importi disponibili
A2.1	Rieti	Ex Ospedale - 2° stralcio	2%	€ 67.041,10
A3.1	Cittareale	Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini - Ricci"	2%	€ 14.809,22
A3.1	Rieti	Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano	2%	€ 13.892,98
A3.1	Rivodutri	Ripristino officiosità del canale di Santa Susanna	2%	€ 4.527,51
A3.1	Rivodutri	Realizzazione di un centro logistico a Villaggio Santa Maria tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper	0,78%	€ 6.908,55
A3.1	Rivodutri	Nuovo centro polifunzionale di Villaggio Santa Maria e intervento di manutenzione straordinaria con riqualificazione del rifugio "Casetta Micacchi"	2%	€ 6.269,16
A3.2	Rieti	Adeguamento e rifunzionalizzazione edificio Ex Bosi	0,75	€ 34.268,63
A3.2	Rieti	Complesso ex seminario vescovile	2%	€ 86.200,00
TOTALE				€ 233.917,15

- l'ammontare dell'importo disponibile per le finalità di cui al citato art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17/2022 è pari quindi a € 233.917,15;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare l'operato del RUP e il verbale n. 1, acquisito agli atti con protocollo n. 0462648 del 05/04/2024;
- 2) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di supporto amministrativo-finanziario al RUP per i procedimenti relativi agli interventi di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, all'operatore economico GM5 - P.IVA IT01853710620 – con sede dell'attività a Roma (RM) in via Giuseppe Sacconi 19 E9, per un importo pari ad € 39.204,00 (trentanovemiladuecentoquattro/00) al netto dell'IVA di legge e degli oneri di legge;
- 3) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è attribuito il codice CIG: B11CA07BD0;
- 4) di dare atto che la spesa correlata all'intervento, pari ad € 39.204,00, trova copertura economica all'interno del 2% dell'importo dei lavori del quadro economico degli interventi richiamati nella tabella di cui in premessa, quantificato in € 233.917,15;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità in ragione di quanto descritto al punto precedente;
- 6) di comunicare all'O.E. individuato l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 7) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante